

“Il più grande segno di successo per un insegnante è poter dire
I bambini stanno lavorando come se io non esistessi”

Maria Montessori

Esperienze di didattica innovativa - La flipped classroom

“ Ragazzi, prendete appunti, perché vi potranno essere utili all’interrogazione. Mario mi passi i tuoi appunti di scienze...Scusami, Antonietta, sai mia sorella non volendo ha rovinato una pagina dei tuoi appunti”

Quanti docenti si rendono conto di come questo mondo sia lontano mille anni luce ormai da quello dei nostri ragazzi?

Si sente parlare di fibre ottiche, di 4Giga, di connessioni ultraveloci: abbiamo mai noi adulti fatto caso alla velocità con cui i nostri studenti inviano messaggi attraverso il telefonino?

La nostra battaglia con la Rete in conoscenze è persa in partenza, il WEB ne sa molto più di noi.

L’insegnante però ha un ruolo che nessuna tecnologia può sostituire, è un “Uomo” e , come tale, portare di esperienze di vita che può e deve comunicare, l’insegnante è un educatore, il suo compito specifico è quello di sostenere l’apprendimento dei suoi studenti, al pari di un coach , allenare i ragazzi perché il loro apprendimento sia significativo, cioè lo possano sentire come proprio e non calato dall’esterno e dall’alto come da un novello Matusalemme, portatore di verità assolute.

Il docente inoltre possiede un’ arma in più rispetto al PC, può infatti trasmettere non solo conoscenze , ma deve soprattutto sviluppare delle competenze.

“Un ragazzo è riconosciuto competente quando utilizza le conoscenze e le abilità apprese per:

- Esprimere un personale modo di esserlo e proporlo
- Interrogare ed influenzare l’ambiente

- Comprendere sistemi simbolici e culturali
- Maturare il senso del bello
- Conferire senso alla vita

Progettare per competenze significa procedere per:

- Apprendimenti significativi
- Personalizzazione dei percorsi
- Approcci multipli

Competenze da raggiungere nell'arco del triennio:

1. Comunicazione ed interazione in lingua madre e straniera
2. Uso consapevole delle tecnologie multimediali
3. Spirito di iniziativa(problem solving, sapersi relazionare a contesti e a persone)
4. Imparare ad imparare

Obiettivi:

- Fare in modo che l'insegnante si riappropri del suo ruolo e nello stesso tempo parli un linguaggio più vicino a quello degli studenti
- Utilizzare tutto il materiale già presente in rete
- Responsabilizzare i ragazzi nel loro processo di apprendimento

Metodologia:

“La flipped classroom o insegnamento capovolto consiste nell'invertire il luogo dove si crea la lezione (a casa propria anziché a scuola) con quello in cui si studia e si fanno i compiti(a scuola anziché nella propria abitazione)...Con la metodologia dell'insegnamento capovolto, l'insegnante fornisce agli studenti materiali didattici , appositamente selezionati, predisposti da egli stesso o da altri. I materiali didattici possono essere video, risorse multimediali, libri o e-book. Gli studenti studiano guardando i video e consultando i materiali più e più volte, ciascuno secondo le proprie esigenze, prima e al di fuori della scuola e non dopo come nel modello classico...La seconda parte del lavoro avviene in classe dove l'insegnante propone e segue le attività applicative al fianco degli alunni, piuttosto che dalla

cattedra:esercitazioni, laboratori, compiti, risoluzione di problemi, studio di casi, attività di approfondimento” (da Maglioni-Biscaro, La classe capovolta, Erickson).

L’innovazione didattica sarà applicata nell’a.s. 2015/2016 alle prime classi.

Discipline coinvolte: Geografia/Storia, Italiano, Scienze

Studenti coinvolti: tutti i ragazzi delle classi

Obiettivi:Realizzare nel pentamestre almeno tre moduli di apprendimento significativo

Gli argomenti saranno scelti dai ragazzi con la guida del docente

I video e tutto il materiale prodotto sarà reso fruibile attraverso la rete.

Rilevanza del progetto nel piano di miglioramento: ridurre del 10% le sospensioni di giudizio nelle discipline coinvolte, e del 3% nelle altre.

L’attività sarà monitorata dalla nuova figura dell’”Animatore digitale” come previsto dalle linee del MIUR; inoltre tutta l’attività sarà sottoposta al giudizio degli” stake holders” attraverso un questionario di gradimento.